

Editoriale

Acquiferi Vulcanici dell'Italia centrale: studi idrogeologici per la soluzione di problemi gestionali

Questo numero di *Acque Sotterranee – Italian Journal of Groundwater* è interamente dedicato agli argomenti trattati nel convegno IdroVulc 2013 “Acquiferi Vulcanici dell'Italia centrale: studi idrogeologici per la soluzione di problemi gestionali”.

L'evento, organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi “Roma TRE” e dalla Regione Umbria, si è svolto ad Orvieto il 16 e 17 maggio 2013 e ha visto una nutrita partecipazione di professionisti, accademici e tecnici del territorio, delle regioni vulcaniche dell'Italia centrale. Valore aggiunto alla rappresentatività del convegno è stato il patrocinio congiunto offerto all'iniziativa dalle Regioni Umbria, Toscana, Lazio e Campania, dai rispettivi Ordini professionali dei Geologi, nonché dalle Università del territorio.

Il principale obiettivo del convegno è stato quello di verificare se, nell'ambito della realtà idrogeologica vulcanica peritirrenica, la ricerca scientifica, l'attività di gestione della risorsa idrica e l'attività professionale siano realmente in sintonia e quali prodotti possano derivare dalla loro sinergia.

Gli acquiferi vulcanici dell'Italia centrale costituiscono un'importante risorsa per l'approvvigionamento idrico locale. I problemi gestionali legati alle peculiarità qualitative delle acque sotterranee, nonché il pressante impatto dei prelievi idrici dal sottosuolo, hanno portato, negli ultimi decenni, le Amministrazioni locali e gli Enti gestori della risorsa idrica a collaborare con la comunità scientifica. La gestione ottimale della risorsa, infatti, è imprescindibile dalla conoscenza delle dinamiche idrogeologiche. Questa collaborazione ha prodotto, e sta ancora producendo, norme tecniche e strumenti gestionali e pianificatori a varie scale, con lo scopo di ottimizzare anche l'attività dei professionisti locali.

Gli argomenti trattati sono stati suddivisi in quattro sessioni relative alle tematiche ritenute più pressanti e attuali, fra le innumerevoli problematiche legate alla gestione degli acquiferi vulcanici:

- 1) Gestione degli acquiferi con scadenti caratteristiche qualitative della risorsa
- 2) Gestione degli acquiferi interessati da prelievo di acque minerali e termali
- 3) Gestione degli acquiferi in condizioni di sovrasfruttamento della risorsa
- 4) Gestione degli acquiferi interessati dalla produzione di energia geotermica a bassa entalpia

In questo numero monografico sono stati selezionati quattro lavori (uno per sessione) ritenuti rappresentativi delle tematiche proposte dal convegno, cercando di dare analogo spazio al contributo accademico, tecnico-amministrativo e professionale, in linea con i criteri di omogeneità di spazi, di tempi e di partecipazione delle tre componenti descritte, a cui si è ispirata l'organizzazione del convegno stesso.

Un altro obiettivo, di non secondaria importanza, che è stato messo in risalto durante lo svolgimento del convegno IdroVulc 2013, e che emerge chiaramente anche negli articoli selezionati, è la necessità di far riferimento a studi idrogeologici regionali. Al fine di garantire la congruenza dei risultati con il contesto geologico e idrogeologico esistente è necessario intendere il termine “regionale” come ambito territoriale di studio delimitato non da confini amministrativi (limiti comunali, provinciali, ecc.), ma da limiti idrostrutturali, che raramente coincidono con i primi. Proprio per il carattere di transboundary aquifers dei sistemi idrici sotterranei dei domini vulcanici dell'Italia centrale, è fondamentale che le differenti amministrazioni regionali condividano un approccio comune nella pianificazione e gestione della risorsa e soprattutto che i vari soggetti interessati siano continuamente stimolati nella ricerca di strategie comuni e risolutive, al di là dei limiti amministrativi.

Guest Editors:

Roberto Mazza - Università degli Studi “Roma Tre”
Vinicio Gragnanini - Università degli Studi “Roma Tre”
Francesco La Vigna - Roma Capitale
Lucia Mastrorillo - Università degli Studi “Roma Tre”